

SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE srl

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE srl

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

Bilancio esercizio 2020

All'Assemblea dei soci della Società Acquedotto Valle del Lamone srl.

Premessa

Nella mia qualità di Sindaco Unico della Società Acquedotto Valle del Lamone srl, nell'esercizio chiuso nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ho svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, adottato dalla Società e sul concreto funzionamento delle Funzioni di controllo contabile, previste dall'art. 2409 - ter, c.c.

La presente relazione contiene nella sezione **A)** la "Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione **B)** la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed in conformità alle norme vigenti nell'ordinamento italiano.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

La revisione è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Le norme suddette richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare le valutazioni del rischio, ho considerato il contributo della struttura interna alla Società nella redazione del bilancio d'esercizio.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, la ragionevolezza delle stime contabili effettuate nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso dall'amministratore unico.

Giudizio

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio e quindi di potere affermare che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1 Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La mia attività si è ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto compatibili con l'attività di sindaco unico.

L'art. 2086 c.c. impone all'Amministratore di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva dei segnali di crisi e della perdita della continuità aziendale.

I due diversi componenti che costituiscono tali assetti sono:

- a) L'assetto organizzativo, inteso come struttura organizzativa di persone e relazioni;
- b) L'assetto amministrativo contabile, come l'insieme di procedure e strumenti che consentono lo svolgimento dell'attività.

Per quanto concerne gli aspetti summenzionati, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Azienda posso affermare che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza per la valutazione dei rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo, rispetto a quanto già conosciuto, delle informazioni acquisite e fornite nel tempo dall'Amministratore Unico e dal personale addetto all'Ufficio amministrativo e contabile.

Pertanto è possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- come riportato in nota integrativa la Società ha provveduto alla

riorganizzazione del personale ed al Rinnovo tecnologico. Inoltre ha presentato all'Autorità di Bacino del PO la documentazione per il finanziamento del nuovo bacino idrico a servizio del sistema acquedottistico della SAVL.

L'utilità della riorganizzazione dell'assetto organizzativo risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i salari e stipendi che negli ultimi tre esercizi sono stati rispettivamente di € 353.564 per l'anno 2018, € 339.766 per il 2019 e di € 323.838 per l'anno 2020.

- Non sono state ricevute denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

Le attività da me svolte in quanto Sindaco Unico, hanno riguardato sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui agli articoli 2403, 2403-bis, 2404 e 2409-bis del codice civile e di tali riunioni sono stati redatti i relativi verbali, debitamente sottoscritti e registrati nell'apposito registro.

Le verifiche di cui trattasi, nel rispetto delle norme emanate dal Consiglio dei Ministri, sono state effettuate con l'utilizzo della documentazione che lo scrivente ha ricevuto per via telematica dalla Responsabile dell'area Amministrativa della Società, Sig.ra Raffaella Zambelli e dai chiarimenti avuti per via telefonica e per corrispondenza, dall'Amministratore Unico nonché dalla suddetta responsabile dell'area Amministrativa.

Durante le verifiche periodiche, come Sindaco Unico ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché su eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Ho ritenuto utile avere confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica. I riscontri che ne sono derivati hanno fornito esito positivo.

Ho quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'ottima conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta dalla Società e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia attraverso i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici, rispettando ampiamente nella sostanza e nella forma quanto ad essi imposto dalla citata norma e dalle restrizioni imposte dalla pandemia in atto.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Ho preso atto che l'Amministratore Unico ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, in adempimento a quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Ho verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Amministratore Unico con verbale n. 72 del 26 marzo 2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, documenti

consegnati allo scrivente Sindaco Unico in tempo utile per il deposito della presente relazione presso la sede della Società.

Ho esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- ho posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella redazione del bilancio, l'Amministratore Unico non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
- ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposto in chiusura della nota integrativa, quale Sindaco Unico non ho nulla da osservare, rilevando che la decisione in merito, spetta all'Assemblea dei soci.
- Infine rilevo che la Società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in utile, non vi è indebitamento bancario e quindi oneri finanziari, le attività immobilizzate sono state finanziate completamente con mezzi propri e conseguentemente la struttura patrimoniale risulta solida. Inoltre il tipo di attività svolta ed il patrimonio netto disponibile fanno emergere con chiarezza che non vi sono rischi di liquidità o di crisi aziendale e pertanto, non risulta alcun segnale di allarme.

Risultato dell'esercizio sociale

L'Amministratore Unico ha accertato l'utile netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in euro 9.592,00 che come riportato in Nota Integrativa, potrebbe essere destinato quanto ad € 480,00 a riserva legale e quanto ad € 9.112,00 a riserva straordinaria.

Rimango a completa disposizione per approfondire e/o chiarire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Firenze, 08.04.2021

Il Sindaco unico
Dott. Annunziato Laganà

